

COMUNE INAUGURATI I NUOVI LOCALI TECNICI DELLA SOCIETÀ' GEAL A PONTETETTO

Depuratore, controlli accurati

Struttura all'avanguardia per seguire il flusso delle fognature

NUOVI LOCALI tecnici per il depuratore di Pontetetto: un investimento importante per Geal Spa al fine di migliorare i laboratori che svolgono quotidianamente tutte le analisi necessarie a monitorare l'attività del depuratore. Geal ha portato avanti nell'ultimo anno questo intervento di adeguamento della palazzina che è nucleo operativo dell'impianto di trattamento degli scarichi in fognatura di circa 32.500 utenti lucchesi. L'investimento è stato di circa 475.000 euro. «Il depuratore di Pontetetto — commenta il sindaco Alessandro Tambellini — è un'infrastruttura fondamentale per il territorio lucchese, vive di investimenti costanti che lo hanno reso sempre più all'avanguardia e capace di rispondere alle esigenze di tutela ambientale del territorio di Lucca».

«**GEAL** — aggiunge il presidente dell'azienda, Giulio Sensi — riserva ogni anno una fetta importante del piano degli investimenti al miglioramento



IN AZIONE Il taglio del nastro dei nuovi locali, presenti il sindaco Alessandro Tambellini e il presidente di Geal Giulio Sensi

PARLA IL PRESIDENTE Sensi evidenzia il ruolo di auto-diagnosi che viene svolto dalla società idrica

del depuratore ed è in grado di rispondere sempre ai nuovi standard e alle normative sempre più stringenti in materia di depurazione. I nuovi uffici e la-

boratori servono ad ampliare ulteriormente l'arco delle analisi che Geal è in grado di auto-fornirsi generando anche un notevole risparmio dei costi aziendali. Adesso il depuratore può effettuare un ventaglio ancora più vasto di controlli, utile anche per affrontare i maggiori controlli che l'estensione progressiva della rete fognaria renderà necessari».

MORIANESE

Stasera c'è l'assemblea

CHI la dura la vince. E così gli abitanti del Morianese ci riprovano: stasera alle 21 si incontreranno nella sala parrocchiale di S. Quirico di Moriano con i vertici di Comune, Provincia, Autorità di Bacino e Consorzio del Bientina per discutere sui problemi idrogeologici della zona, che hanno dato luogo a plurime alluvioni. La prima «prova» era servita solo a surriscaldare ulteriormente gli animi. Venerdì scorso infatti all'assemblea non si era presentato l'unico invitato ufficiale, il Consorzio del Bientina, anche se il comitato per il Morianese Murrius aveva ricevuto una mail di conferma. Un «equivoco», così definito dalla direttrice, che aveva fatto saltare i nervi a tutti quanti.